

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad aderire e, conseguentemente, a sottoscrivere la “Carte dei diritti delle persone con sclerosi multipla” e ad avviare percorsi attuativi della stessa in sede legislativa ed amministrativa;
- a promuovere la diffusione dei contenuti della predetta “Carta” in tutta la comunità regionale.

I consiglieri segretari  
*Fausto Galanello*  
*Alfredo De Sio*

*Il Vicepresidente*  
DAMIANO STUFARA

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2014, n. 1685.

**L.R. 28 novembre 2003, n. 23 e succ. mod. ed integr. - art. 3, comma 9 - DD.G.R. n. 1038 del 4 agosto 2014 e n. 1261 del 6 ottobre 2014 - Sostegno all'affitto a favore di nuclei familiari in condizioni di debolezza socio-economica- Criteri per l'erogazione dei contributi.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Stefano Vinti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2. di approvare l'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del documento istruttorio, concernente i criteri per l'erogazione di contributi a favore di nuclei familiari in condizioni di debolezza socio-economica che hanno individuato o sono in procinto di individuare una soluzione alloggiativa in affitto;

3. di precisare che la disciplina di cui al punto 2) sostituisce quanto stabilito in merito a tali nuclei familiari con propria D.G.R. n. 1261 del 6 ottobre 2014;

4. di confermare quant'altro stabilito con le proprie DD.G.R. n. 1038 del 4 agosto 2014 e n. 1261 del 6 ottobre 2014;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione del bando pubblico, nel quale saranno specificate le procedure per la gestione dell'intervento di cui al punto 2);

6. di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013.

*La Presidente*  
MARINI

*(su proposta dell'assessore Vinti)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: L.R. 28 novembre 2003, n. 23 e succ. mod. ed integr. - art. 3, comma 9 - DD.G.R. n. 1038 del 4 agosto 2014 e n. 1261 del 6 ottobre 2014 - Sostegno all'affitto a favore di nuclei familiari in condizioni di debolezza socio-economica- Criteri per l'erogazione dei contributi.**

L'art. 3, comma 9, lettera b) della legge regionale indicata in oggetto introduce la possibilità, per la Regione, di rispondere in maniera rapida ed efficace alle necessità abitative sempre più diffuse, realizzando singoli interventi, in alternativa alla tradizionale elaborazione di articolati piani pluriennali, che, spesso, comportano tempi troppo lunghi tra lo stanziamento delle risorse e la loro effettiva spesa.

In attuazione di quanto stabilito dalla norma, con le delibere n. 1038 del 4 agosto 2014 e n. 1261 del 6 ottobre 2014 la Giunta regionale ha approvato le modalità e procedure per l'erogazione di contributi finalizzati a sostenere la locazione a favore di alcune categorie sociali e precisamente:

a) i nuclei familiari numerosi, ovvero le coppie, coniugate o conviventi anagraficamente, i cui componenti abbiano un'età inferiore ai 45 anni, o compiano il 45° anno di età nel 2014, e da almeno tre figli, dei quali almeno due minorenni;

b) i nuclei familiari composti da una sola persona separata o divorziata;

c) i nuclei familiari composti da non più di due persone, delle quali almeno una sia di età superiore ai 65 anni, o compia il 65° anno di età nel 2014;

d) i nuclei familiari monoparentali, ovvero composti da un solo genitore (vedovo/a, separato/a, divorziato/a, single) e da uno o più figli minorenni, ovvero, se maggiorenni, disabili, con un'invalidità pari o superiore al 70%;

e) i nuclei familiari che hanno avuto una diminuzione del reddito 2013 rispetto a quello del 2012 uguale o superiore al 50%.

I bandi pubblici per la gestione dei suddetti interventi sono già stati pubblicati (quelli di cui alle lettere a) e b) sono già scaduti), tranne quello di cui alla lettera e) che è in programmazione per il prossimo mese di gennaio.

Tuttavia, per quest'ultimo, si ritiene opportuno approvare una specifica disciplina, in quanto si riferisce a situazioni particolarmente difficili sotto il profilo sociale ed economico, determinate da licenziamento, cassa integrazione, grave malattia, ecc.

La disciplina di cui trattasi è contenuta nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio. Tra le modifiche introdotte, rispetto a quanto stabilito con DGR n. 1261 del 6 ottobre 2014, è opportuno sottolineare che la diminuzione del reddito è stata fissata in misura uguale o superiore al 40%, in modo da poter includere tutte le possibili situazioni determinate dalla crisi economica, che sta drammaticamente interessando un crescente numero di famiglie.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **ALLEGATO A)**

**Contributi per il sostegno all'affitto  
a favore di nuclei familiari disagiati**

## **1. FINALITA'**

La presente normativa ha la finalità di sostenere, mediante l'erogazione di contributi integrativi del canone di locazione, i nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, che hanno individuato o sono in procinto di individuare una soluzione alloggiativa in affitto.

## **2. DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

Sono destinatari dell'intervento previsto dalla presente normativa i nuclei familiari che hanno avuto una diminuzione del reddito 2013 rispetto a quello del 2012 uguale o superiore al 40%. Tale diminuzione del reddito deve essere stata causata esclusivamente da una delle seguenti motivazioni:

- licenziamento, escluso quello per giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie;
- accordi sindacali o aziendali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- collocazione in stato di mobilità;
- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o invalidità di uno dei componenti il nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche o assistenziali;
- decesso o trasferimento per separazione legale del componente il nucleo familiare unico percettore di reddito.

## **3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Per far fronte alle situazioni descritte al punto 2) è previsto un sostegno economico all'affitto, che viene corrisposto per i contratti di locazione stipulati e registrati ai sensi della legge 431/98 e s.m.i. a decorrere dal 1.1.2010 sino al termine di 180 giorni successivi alla data di approvazione della graduatoria definitiva.

Il sostegno economico consiste in un contributo mensile, erogato per un periodo di 36 mesi e calcolato con le modalità stabilite al punto 7).

## **4. REQUISITI SOGGETTIVI DEI NUCLEI FAMILIARI RICHIEDENTI**

- a) cittadinanza italiana o di un paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, purché in regola con le vigenti norme sull'immigrazione;

- b) residenza o attività lavorativa nella Regione Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi;
- c) non titolarità della proprietà, della comproprietà, dell'usufrutto, dell'uso o di altro diritto di godimento su di un alloggio o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale.

Il richiedente che sottoscrive la domanda deve possedere tutti i requisiti sopra indicati, mentre gli altri componenti devono possedere solo il requisito di cui alla lettera c).

#### **INOLTRE:**

il nucleo familiare deve avere un ISEE 2014 (*redditi percepiti nell'anno 2013 e valore del patrimonio mobiliare e immobiliare al 31/12/2013*) non superiore ad € 15.000,00.

Il possesso dei requisiti soggettivi è verificato alla data di pubblicazione del bando.

### **5. REQUISITI OGGETTIVI DEGLI ALLOGGI DA LOCARE**

Gli alloggi da locare:

- a) devono essere ubicati nella Regione Umbria;
- b) devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi;
- c) devono essere accatastati al NCEU nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6;
- d) devono avere una superficie utile non superiore a mq 95,00, ovvero a mq 120,00 per i nuclei familiari composto da cinque persone ed oltre.

*Per superficie utile si intende la superficie del pavimento dell'alloggio misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre, come definita dall'art.8 del Regolamento regionale n. 2 del 9.2.2005.*

### **6. PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria dei beneficiari è formulata sulla base dei seguenti punteggi:

- a) nucleo familiare che risieda in un alloggio oggetto di sfratto esecutivo, non emesso per inadempienza contrattuale, ovvero di ordinanza di sgombero totale, emanati in data non anteriore ad un anno, e non ancora eseguiti punti 6
- b) locazione di alloggio ubicato nel centro storico del Comune (zona A del P.r.g., ad eccezione delle zone A delle frazioni) punti 5

- |  |         |
|--|---------|
| c) I.S.E.E. 2014 non superiore:<br>al 40% del limite massimo di accesso<br>stabilito per la categoria di appartenenza  | punti 3 |
| al 60% del limite massimo di accesso<br>stabilito per la categoria di appartenenza   | punti 2 |
| d) uno o più componenti il nucleo familiare<br>titolari esclusivamente di contratto di lavoro<br>precario (es: tempo determinato, co.co.co., co.co.pro.<br>interinale, ecc.) | punti 3 |
| e) nucleo familiare collocato nella vigente graduatoria<br>predisposta dal Comune di residenza per l'assegnazione<br>degli alloggi di ERS pubblica                           | punti 1 |

Le condizioni di cui al punti a), d) ed e) devono sussistere alla data di pubblicazione del bando.

## **7. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo mensile sul canone di locazione stabilito nel contratto, da corrispondere per 36 mesi, è calcolato con le seguenti modalità:

- viene stabilita una “percentuale ideale”, pari al 10%, relativa all’incidenza del canone di locazione annuo sull’ ISEE 2014;
- qualora la percentuale di incidenza sia inferiore a quella “ideale” stabilita, non è previsto alcun contributo;
- qualora la percentuale d’incidenza sia superiore a quella “ideale” stabilita, si determina il contributo mensile sulla base dell’eccedenza percentuale fino ad un massimo di € 200,00/mese.

Il contributo mensile viene erogato al proprietario con cadenza trimestrale posticipata per un massimo di 36 mesi, a condizione che il contratto di locazione con il medesimo inquilino rimanga in essere.

Il proprietario e l’inquilino sono solidalmente obbligati a comunicare ogni modifica delle condizioni economiche, personali e contrattuali ai fini dell’eventuale rideterminazione del contributo mensile, pena la revoca dei contributi ed incentivi concessi.

## **8. CONTROLLI**

Tutte le domande che otterranno il contributo verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale Umbria della Guardia di Finanza, con cui la regione ha stipulato, per tale finalità, un apposito Protocollo d’Intesa, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 27 febbraio 2012 n. 202.